

COMUNE DI PIETRAROJA

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 delib. **OGGETTO: I.M.U. Imposta Municipale Propria – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013.**

Data 05/12/2013

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Nr	Nominativi	Pres.	Ass.
01	DI FURIA Lorenzo	X	
02	TORRILLO Antonio Pietro	X	
03	COLANTONE Nicola	X	
04	MATURO Vincenzina, Angela	X	
05	SANTILLO Davide	X	
06	SOLLA Vittorio	X	
07	AMATO Giovanni		X
08	MENDILLO Emilia		X
09	ALESSANDRELLI Emilio	X	
10	MEGLIO Giuseppe	X	
11	ORSINO Francesca Rita		X
12	CUSANELLI Domenico		X
13	IAMARTINO Carmine		X

Partecipa alla seduta il Segretario sig. **TESTINI dr Vincenzo**

Il Presidente nella persona del sig. **Lorenzo Di Furia, in qualità di Sindaco**, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica aperta sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei sigg.:

- 1 SOLLA Vittorio
- 2 ALESSANDRELLI Emilio
- 3 MEGLIO Giuseppe

Il Sindaco Presidente relaziona l'argomento al Consiglio Comunale premettendo che ai sensi del Dec. Lgs n. 446/1997 art. 52 e della L. n.296/2006 art. 1 le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del Bilancio di Previsione che per l'anno in corso è stato prorogato al 30/11/2013 e che in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente. E, ancora che ex art. 53 della L. 388/2000 le tariffe, le aliquote ed i regolamenti, se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del Bilancio di Previsione, hanno effetto dal 1° gennaio.

Ricorda, quindi al Consiglio Comunale che con proprio atto n. 20/2012 veniva approvato il Regolamento Comunale sull'imposta municipale propria che trova il suo fondamento nel Dec. Lgs 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011;

Che sempre con propria delibera n. 21/2012, venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2012 nella misura del 4,00 per mille per l'abitazione principale e nella misura dell'8,60 per mille per tutti gli altri immobili nonché le relative detrazioni come segue:

di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

di dare atto che l'aliquota del 4,00 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

di dare atto che la suddetta aliquota del 4,00 per mille e la detrazione di € 200,00 si applica anche all'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata;

di dare atto che la suddetta detrazione di € 200,00 si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 380 della legge di stabilità 2013 (L. n. 228 del 24/12/2012) prevede:

alla lettera a) “ è soppressa la riserva dello stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del Dec. Lgs n. 201/2011 (gettito IMU derivante da altri immobili);

alla lettera f) la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. La successiva lettera g) del citato articolo prevede che i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0.76 per cento; in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU è destinato al Comune;

che per il 2013, il D.L. n. 102 del 31/08/2013 convertito in L. 124/2013, ha soppresso il versamento della prima rata dell'IMU per le categorie di immobili ivi espressamente indicate e prorogato ulteriormente il termine di approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti locali al 30/11/2013 termine, quindi entro cui possono essere rideterminate le aliquote IMU:

Tenuto altresì conto che come già evidenziato, il D.L. n. 102/2013 ha soppresso il versamento della prima rata dell'IMU e che in merito alla seconda rata si è in attesa delle decisioni del governo;

Per tutto quanto sopra, ritenuto in questo momento di crisi e di confusione legislativa non adottare provvedimenti che risulterebbero ulteriormente gravosi per la cittadinanza, la proposta che viene avanzata al Consiglio è quella di confermare le aliquote IMU già in vigore con le relative detrazioni già determinate per l'anno 2012.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Sindaco Presidente e la proposta da questi avanzata che viene recepita in toto;

Vista la L. n. 228/2012;

Visto il Dec. Lgs. n. 102/2013

Visto il D.L. n. 201/2011 convertito nella legge 214/2011;

Visto il Regolamento Comunale sull'Imposta Municipale propria di questo Ente;

Con voto favorevole unanime espresso nei modi e termini di legge con i prescritti pareri favorevoli ex articolo 49 del Dec: lgs n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di confermare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2013 come segue:
 - 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
 - 8,60 per mille per tutti gli altri immobili;
- 2) di determinare in € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
- 3) di dare atto che l'aliquota del 4,00 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92;
- 4) di dare atto che la suddetta aliquota del 4,00 per mille e la detrazione di € 200,00 si applica anche all'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata;
- 5) di dare atto che la suddetta detrazione di € 200,00 si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92;
- 6) di dare atto che per effetto del D. L. 102 del 31/8/2013 non è dovuta la prima rata dell'IMU 2013 sulla prima abitazione e che in merito alla seconda rata, in scadenza in dicembre si è in attesa delle decisioni del governo e che qualora ulteriori modifiche, apportate dal legislatore nazionale nel corso del presente anno all'attuale disciplina IMU fossero in contrasto con il Regolamento Comunale IMU e/o con il presente deliberato le stesse, avranno la prevalenza, quale fonte normativa gerarchicamente superiore;
- 7) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Di Furia Lorenzo

IL SEGRETARIO

f.to Testini dr Vincenzo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Di Furia Lorenzo

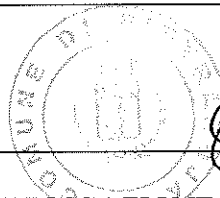
IL SEGRETARIO
f.to Testini dr Vincenzo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del Dec. Lgs. 18.08.2000, n° 267

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

E' conforme all'originale

li, 09 DIC, 2013



IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

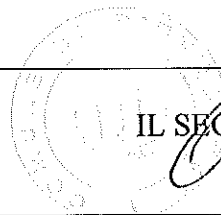
ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09 DIC, 2013
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dec.Lgs n° 267/00 (n° _____
REG. PUB.);

Inviata in Prefettura con nota n° _____ del _____ (art. 15 L. 203/91).

Li, 09 DIC, 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 127 del Dec. Lgs.n. 267/00);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – Dec. Lgs. 267/00);

decorsi 30 giorni dalla data di trasmissione dell'atto al Co.Re.Co. (art. 134 c.1 – Dec. Lgs. 267/00)
senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE